

COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE

Relazione consolidata sulla
gestione

AL 30 GIUGNO 2019

Cover 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Pierangelo Fassino
Consigliere e Amministratore Delegato	Edoardo Alberto Fassino
Consigliere	Valter Cantino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Frascina
Sindaco effettivo	Luca Asvisio
Sindaco effettivo	Sergio Salvatore Frascina
Sindaco supplente	Pierfranco Ghirardi
Sindaco supplente	Angelo Comes

Gentili Azionisti,

A corredo dei documenti della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019, la presente relazione intende analizzare e commentare le *performances* di valore aziendale manifestatesi nel corso del primo semestre 2019.

Si rammenta che l'obbligo della redazione del bilancio consolidato è sorto con la quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., della Cover 50 S.p.A., quindi l'esercizio 2016 ha rappresentato il primo anno di redazione del bilancio consolidato reso obbligatorio dal Regolamento Emittenti.

Il semestre è stato caratterizzato, così come in passato, dall'ottenimento di buoni risultati sia dal punto di vista economico, sia – conseguentemente – da quello patrimoniale. La società americana PT USA Corp. ha per la prima volta generato un utile che ha portato l'aumento dell'utile consolidato, pari a Euro 2.422.971, rispetto all'utile generato dalla sola Cover 50 S.p.A. che è stato pari ad Euro 2.357.815.

La filiale americana PT USA Corp., costituita in data 29 settembre 2015, prosegue il proprio percorso di crescita raccogliendo i risultati delle campagne vendite gestite interamente e generando nel semestre un fatturato di 2,2 milioni di dollari, in aumento del 30% rispetto ai ricavi del precedente semestre.

Il gruppo, grazie ad un posizionamento sul mercato che gli permette di raccogliere, soprattutto all'estero, i frutti del proprio posizionamento quale *player* italiano di *target* elevato, incrementa le proprie quote di mercato e vede crescere il proprio fatturato.

Si rappresentano di seguito gli elementi sia qualitativi che quantitativi che hanno caratterizzato la *mission* imprenditoriale del primo semestre 2019.

I ricavi consolidati delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 16.484 migliaia, in aumento del 2,5% rispetto al pari periodo del semestre precedente, e sono distribuiti geograficamente come segue:

Ricavi per zona (Euro/migliaia)				Ricavi per zona (%)			
	Cover 50	PT USA	Totale		Cover 50	PT USA	Totale
Italia	6.887		6.887	Italia	47,4%		41,8%
Unione Europea	2.911		2.911	Unione Europea	20,0%		17,7%
Resto del Mondo	4.742	1.944	6.686	Resto del Mondo	32,6%	100,0%	40,5%
Totale	14.540	1.944	16.484	Totale	100%	100%	100%

Relazione consolidata degli amministratori sulla gestione al 30 giugno 2019

I ricavi conseguiti nel territorio italiano, pari ad Euro 6.887 migliaia, rappresentano il 41,8% dei ricavi totali mentre i ricavi conseguiti all'estero, pari ad Euro 9.597 migliaia rappresentano il 58,2% dei ricavi netti totali.

Di seguito la variazione in migliaia di Euro dei ricavi suddivisi per macro area:

Area Geografica	Vendite al 30/06/19	Vendite al 30/06/18	Differenze	%
Italia	6.887	6.655	232	3,5%
Unione Europea	2.911	3.086	(175)	(5,7%)
Resto del Mondo	6.686	6.347	339	5,3%
Totale	16.484	16.088	396	2,5%

I ricavi consolidati per linea di prodotto risultano così distribuiti:

Ricavi per linea di prodotto (Euro/migliaia)				Ricavi per linea di prodotto (%)			
	Cover 50	PT USA	Totale		Cover 50	PT USA	Totale
PT01	10.107	1.381	11.488	PT01	69,5%	71,0%	69,7%
PT05	2.572	354	2.926	PT05	17,7%	18,2%	17,8%
PT01 WP	1.275	118	1.393	PT01 WP	8,8%	6,1%	8,4%
PT Bermuda	586	91	677	PT Bermuda	4,0%	4,7%	4,1%
Totale	14.540	1.944	16.484	Totale	100%	100%	100%

Di seguito la variazione in migliaia di Euro dei ricavi suddivisi per linea di prodotto:

Linea	Vendite al 30/06/19	Vendite al 30/06/18	Differenze	%
PT01	11.488	11.284	204	1,8%
PT05	2.926	3.245	(319)	(9,8%)
PT01 WP	1.393	928	465	50,0%
PT Bermuda	677	631	46	7,4%
Totale	16.484	16.088	396	2,5%

Affinché si possano osservare immediatamente i risultati raggiunti, l'Organo Amministrativo espone nelle seguenti tabelle, relative al primo semestre 2019, i principali indicatori di bilancio patrimoniali, finanziari e reddituali di uso comune nella prassi economico aziendale.

Conto economico riclassificato

<i>(in unità di Euro)</i>	30.06.2019	%	30.06.2018	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.484.432	99,8%	16.087.833	99,8%
Altri ricavi e proventi	38.407	0,2%	36.321	0,2%
Totale ricavi	16.522.839	100,0%	16.124.154	100,0%
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e finiti	(424.386)	-2,6%	133.634	0,8%
Valore della produzione	16.098.453	97,4%	16.257.788	100,8%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.551.396)	-27,5%	(4.688.102)	-29,1%
Costi per servizi	(6.161.090)	-37,3%	(6.115.797)	-37,9%
Costi per godimento di beni di terzi	(352.933)	-2,1%	(331.186)	-2,1%
Costi del personale	(1.786.643)	-10,8%	(1.710.960)	-10,6%
Oneri diversi di gestione	(142.764)	-0,9%	(148.253)	-0,9%
Variazioni delle rimanenze di mat. P., suss., di cons. e merci	263.256	1,6%	466.236	2,9%
EBITDA	3.366.883	20,4%	3.729.726	23,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(209.679)	-1,3%	(200.265)	-1,2%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(75.339)	-0,5%	(69.825)	-0,4%
Altri accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
Svalutazione dei crediti	(107.580)	-0,7%	-	0,0%
EBIT (**)	2.974.285	18,0%	3.459.636	21,5%
Oneri finanziari	(89.920)	-0,5%	(82.916)	-0,5%
Proventi finanziari	74.430	0,5%	40.150	0,2%
Utili (e perdite) su cambi	15.729	0,1%	98.392	0,6%
Proventi (Oneri) finanziari netti	239	0,0%	55.626	0,3%
Rivalutazioni di attività finanziarie	-	0,0%	-	0,0%
Svalutazioni di attività finanziarie	-	0,0%	-	0,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	-	0,0%	-	0,0%
Risultato ante imposte	2.974.524	18,0%	3.515.262	21,8%
Imposte correnti	(552.045)	-3,3%	(624.000)	-3,9%
Imposte differite	492	0,0%	(16.662)	-0,1%
Risultato dell'esercizio	2.422.971	14,7%	2.874.600	17,8%

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari al 20,4% del fatturato consolidato (23,1% nel precedente semestre), ha raggiunto nel primo semestre 2019 Euro 3.367 migliaia, in riduzione rispetto al primo semestre 2018 ma percentualmente in linea con l'intero esercizio 2018. Tale indicatore conferma la bontà delle scelte poste in essere nel passato ed il costante supporto da parte del *management* ad una crescita virtuosa e basata su una attenta pianificazione del *business*.

Risulta in diminuzione in valore assoluto anche l'utile netto, percentualmente superiore al bilancio 2018.

Anche per effetto della costante indicazione alla prudenza da parte di tutte le parti impegnate nell'attività, migliorano gli indicatori patrimoniali in termini di patrimonio netto e di posizione finanziaria come di seguito evidenziato.

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(in unità di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto	12.302.886	12.301.547
Immobilizzazioni	1.022.119	1.173.384
Attività non correnti	491.853	581.976
Passività non correnti	(1.582.641)	(1.075.830)
Capitale investito netto	12.234.217	12.981.077
FONTI		
Patrimonio netto [A]	24.789.689	24.574.296
Posizione finanziaria netta [B]	12.555.472	11.593.219
Totale Fonti di Finanziamento		
[A] - [B]	12.234.217	12.981.077

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 evidenzia un saldo positivo pari ad Euro 12.555 migliaia in crescita rispetto al 31 dicembre 2018.

L'Organo Amministrativo confida che il percorso virtuoso che ha caratterizzato la gestione aziendale negli ultimi anni possa proseguire nel futuro e consentire al Gruppo di cogliere le interessanti opportunità che il mercato, anche per effetto della crisi che ha caratterizzato gli ultimi anni, potrà presentare nel futuro a condizione, tuttavia, che possiedano quelle caratteristiche di solidità ed efficienza cui da sempre si ispirano i nostri investimenti.

La gestione aziendale ha costantemente generato ricchezza sinergicamente in tutte le aree funzionali aziendali in condizioni di efficacia ed efficienza. A giudizio dell'Organo Amministrativo, tali risultati trovano la propria genesi nell'attenta pianificazione e revisione costante delle linee di *governance*, fondate sull'assunto prodromico dell'azione manageriale secondo il quale il mercato di riferimento, indipendentemente dalla conoscibilità e penetrazione dello stesso, deve essere costantemente e approfonditamente analizzato.

Ci poniamo quindi in una condizione tale da poter guardare al futuro con una buona dose di ottimismo anche alla luce dei riscontri delle attività di penetrazione commerciale in nuovi paesi da cui ci attendiamo a medio termine interessanti riscontri che conducano ad una nuova crescita del fatturato.

Sono inoltre in corso di analisi e approfondimento alcune nuove iniziative che possano portare una crescita dei volumi senza tuttavia incidere negativamente sulla solidità ed indipendenza aziendale cui teniamo particolarmente, come dimostra la politica da sempre condotta dal Gruppo.

Volgendo all'analisi tecnica, la lettura complessiva degli indicatori di bilancio evidenzia che il semestre in esame presenta non solo una redditività assoluta di matrice economica ma, altresì, una redditività che pervade trasversalmente tutte le aree e le divisioni funzionali societarie. Il Gruppo ha incrementato la solidità del proprio patrimonio e registra al termine del semestre una situazione di assoluto equilibrio nella correlazione fonte-impieghi sia di breve che di lungo periodo. D'altro canto, si evidenzia che a giudizio degli amministratori, la redditività potrebbe ulteriormente incrementarsi grazie allo sviluppo dell'attività su mercati ricettivi, primo fra tutti gli USA, verso i quali comunque è costante l'analisi di processo rivolta ad una integrazione ragionata del prodotto.

Considerato quanto innanzi esposto ed osservate analiticamente le tabelle prodotte si può concludere affermando che il *management* anche nel primo semestre 2019 ha perseverato nell'applicazione della governance intrapresa nel corso degli anni pregressi. Le sinergie tra le divisioni aziendali, la costante attenzione rivolta al contenimento dei costi monetari e non, di produzione e non, e infine una politica commerciale sia di consolidamento per gli attuali clienti ma anche di assoluta promozione per i potenziali, hanno consentito al Gruppo di perseguire la *mission* imprenditoriale con una performante redditività del capitale proprio.

GESTIONE DEL RISCHIO E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo al Gruppo sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note alla relazione semestrale consolidata unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le *performances* del Gruppo stesso.

L'attività di vendita del Gruppo è indirizzata verso soggetti terzi. I principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto sono quindi rappresentati principalmente dai vari fattori in grado di influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei soggetti terzi e rappresentativi, in prima istanza, del quadro macro-economico e normativo nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

La redditività delle attività del Gruppo, è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla solvenza delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali dei mercati in cui tali attività vengono svolte; i citati mercati, infatti, sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di affidabilità e di assistenza ai consumatori.

ALTRE INFORMAZIONI

Salute, sicurezza e ambiente

Il Gruppo dedica grande attenzione alle tematiche della protezione ambientale e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, oltre ad essere considerati obiettivi prioritari, costituiscono infatti elementi fondamentali nella strategia di crescita del Gruppo.

Attività di Ricerca e sviluppo

La Cover 50 ha svolto la consueta attività di ricerca e sviluppo legata al rinnovamento stagionale dei prodotti, sia per quanto riguarda gli aspetti stilistico/tecnici, che per la scelta dei nuovi materiali da utilizzare. I costi relativi al personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo sono stati interamente spesati nel semestre, così come negli esercizi precedenti.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Cover 50 non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Sedi secondarie e unità locali

E' presente un'unità locale della Cover 50 sita in Milano (*Showroom*).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Alla data della presente relazione semestrale la Cover 50 non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività della Cover 50 e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Esse sono inoltre effettuate nel rispetto della "procedura per operazioni con parti correlate" approvata dal CDA della società in data 16 aprile 2015 ed entrata in vigore in data 13 maggio 2015 contestualmente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della società sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

I rapporti intersocietari tra la Cover 50 e le parti correlate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 possono essere riassunti nella tabella della pagina seguente.

COVER 50 S.p.A. - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	Fhold S.p.A. Controllante	PT USA Corp. Controllata	GT Company Srl Parte correlata	Conf Group Sarl Parte correlata	Totale
Attivo					
Finanziamenti	0	834.798	0	0	834.798
Clienti	0	1.911.258	0	0	1.911.258
Partecipazioni	0	9.763	0	0	9.763
Cauzioni attive su locazione	200.000	0	0	0	200.000
Macchinari	0	0	6.300	0	6.300
Crediti per interessi su cauzioni	793	0	0	0	793
<u>Totale attivo</u>	<u>200.793</u>	<u>2.755.819</u>	<u>6.300</u>	<u>0</u>	<u>2.962.912</u>
Passivo					
Fornitori	0	0	654.251	27.254	681.505
Fondo amm.to macchinari	0	0	3.780	0	3.780
<u>Totale passivo</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>658.031</u>	<u>27.254</u>	<u>685.285</u>
Ricavi					
Vendita pantaloni	0	1.111.878	0	0	1.111.878
Interessi attivi su finanziam.	0	4.588	0	0	4.588
Interessi attivi su cauzioni	793	0	0	0	793
Differenze su cambi	0	17.497	0	0	17.497
<u>Totale ricavi</u>	<u>793</u>	<u>1.133.963</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.134.756</u>
Costi					
Servizio façon	0	0	1.197.263	563.417	1.760.680
Affitti	142.289	0	0	0	142.289
Differenze su cambi	0	240	0	0	240
Ammortamenti	0	0	472	0	472
<u>Totale costi</u>	<u>142.289</u>	<u>240</u>	<u>1.197.735</u>	<u>563.417</u>	<u>1.903.681</u>

Nelle Note esplicative sono fornite le informazioni relative alle parti correlate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Riguardo le previsioni per la fine dell'esercizio 2019, l'Organo Amministrativo ritiene di poter esprimersi fiduciosamente circa il consolidamento dei risultati rispetto all'esercizio 2018.

Intendiamo inoltre procedere, con un approccio graduale, nella dotazione da parte del Gruppo di procedure interne organizzative che possano permettere un'accelerazione nel cogliere le opportunità che il mercato sta fornendo congiuntamente agli investimenti necessari al percorso di crescita previsto.

Pianezza, 20 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierangelo Fassino

COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2019

Cover 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COVER 50 S.p.A.

ATTIVO	30/06/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	
Parte richiamata	-	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	136.515	273.030
2) Costi di sviluppo	-	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.534	86.763
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.571	40.890
5) Avviamento	-	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	21.616
7) Altre	284.033	295.171
Totale immobilizzazioni immateriali	537.653	717.470
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	66.912	72.010
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.022	11.554
4) Altri beni	404.468	366.576
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.710
Totale immobilizzazioni materiali	484.402	455.850
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	-	
b) imprese collegate	-	
c) imprese controllanti	-	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
d-bis) altre imprese	64	64
Totale partecipazioni	64	64
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
b) verso imprese collegate	-	
c) verso controllanti	-	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
d-bis) verso altri	-	
Totale crediti	-	
3) Altri titoli	-	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	64	64
Totale immobilizzazioni (B)	1.022.119	1.173.384

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.571.281		5.308.025
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci	3.745.354		4.166.715
5) Acconti	-		

Totale rimanenze	9.316.635		9.474.740
-------------------------	------------------	--	------------------

II - Crediti

1) verso clienti		9.158.954		8.503.112
esigibili entro l'esercizio successivo	9.158.954		8.503.112	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
2) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti		793		600
esigibili entro l'esercizio successivo	793		600	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-bis) Crediti tributari		659.411		789.834
esigibili entro l'esercizio successivo	496.598		600.848	
esigibili oltre l'esercizio successivo	162.813		188.986	
5-ter) Imposte anticipate		282.994		282.501
esigibili entro l'esercizio successivo	278.276		277.783	
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.718		4.718	
5-quater) verso altri		344.986		425.653
esigibili entro l'esercizio successivo	20.664		37.381	
esigibili oltre l'esercizio successivo	324.322		388.272	

Totale crediti		10.447.138		10.001.700
-----------------------	--	-------------------	--	-------------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) Altre partecipazioni		49.499		49.499
5) Azioni proprie				
6) Altri titoli		4.884.841		6.302.030

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		4.934.340		6.351.529
---	--	------------------	--	------------------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		7.482.855		5.242.239
2) Assegni		169.087		
3) Danaro e valori in cassa		2.813		5.760

Totale disponibilità liquide		7.654.755		5.247.999
-------------------------------------	--	------------------	--	------------------

Totale attivo circolante (C)		32.352.868		31.075.968
-------------------------------------	--	-------------------	--	-------------------

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi		122.965		129.510
-------------------------	--	---------	--	---------

Totale ratei e risconti (D)		122.965		129.510
------------------------------------	--	----------------	--	----------------

TOTALE ATTIVO		33.497.952		32.378.862
----------------------	--	-------------------	--	-------------------

Importi in Euro

PASSIVO	30/06/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	24.789.689	24.574.296
I – Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	802.229	598.460
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	11.360.116	9.688.498
Versamento in conto aumento di capitale		
Riserva da differenze di traduzione	(482)	(65.220)
Varie altre riserve (Riserva da utile su cambi)	55.444	44.400
<i>Totale altre riserve</i>	<i>11.415.078</i>	<i>9.667.678</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.290.589)	(1.079.374)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.422.971	3.947.532
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	24.789.689	24.574.296
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	228.295	210.104
2) Per imposte, anche differite	554.435	62.139
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	60.492	60.492
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>843.222</i>	<i>332.735</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	739.419	743.095
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	33.623	6.309
esigibili entro l'esercizio successivo	29.288	1.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.335	4.335
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	6.109.705	5.799.710
esigibili entro l'esercizio successivo	6.109.705	5.799.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.254	-
esigibili entro l'esercizio successivo	27.254	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	423.628	420.618
esigibili entro l'esercizio successivo	423.628	420.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		137.195		144.721
esigibili entro l'esercizio successivo	137.195		144.721	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
14) Altri debiti		392.373		347.531
esigibili entro l'esercizio successivo	392.373		347.531	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale debiti		7.123.778		6.718.889
E) Ratei e risconti				
Ratei e risconti passivi		1.844		9.847
Totale ratei e risconti		1.844		9.847
TOTALE PASSIVO		33.497.952		32.378.862

Importi in Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COVER 50 S.p.A.	30/06/2019	30/06/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.484.432	16.087.833
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(424.386)	133.634
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri	38.407	36.321
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>38.407</i>	<i>36.321</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.098.453</i>	<i>16.257.788</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.551.396	4.688.102
7) per servizi	6.161.090	6.115.797
8) per godimento di beni di terzi	352.933	331.186
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.336.764	1.271.837
b) Oneri sociali	364.702	352.285
c) Trattamento di fine rapporto	81.834	82.045
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	3.343	4.793
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.786.643</i>	<i>1.710.960</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.679	200.265
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.339	69.825
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	107.580	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>392.598</i>	<i>270.090</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(263.256)	(466.236)
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	142.764	148.253
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.124.168</i>	<i>12.798.152</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.974.285	3.459.636
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	58.555	27.382
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	793	-
altri	15.082	12.768
Totale proventi diversi dai precedenti	15.875	12.768
Totale altri proventi finanziari	74.430	40.150
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	-	-
a) imprese collegate	-	-
a) imprese controllanti	-	-
altri	(89.920)	(82.916)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(89.920)	(82.916)
17-bis) Utili e perdite su cambi	15.729	98.392
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	239	55.626
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.974.524	3.515.262
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	552.045	624.000
Imposte differite		
Imposte anticipate	(492)	16.662
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	551.553	640.662
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.422.971	2.874.600

Importi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019**Secondo disposizione OIC 10**

Importi in Euro	2.019	2.018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.422.971	2.874.600
Imposte sul reddito	551.553	640.662
Interessi passivi/(interessi attivi)	15.490	42.766
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.398	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.991.412	3.558.028
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	92.521	95.114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	285.018	270.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	18.748	2.022
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>396.287</i>	<i>367.226</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.387.699	3.925.254
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	158.105	(611.715)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(655.842)	19.280
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	337.249	782.685
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.545	106.255
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(8.003)	(9.362)
Altre variazioni del capitale circolante netto	279.524	(37.168)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>117.578</i>	<i>249.975</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.505.277	4.175.229
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(43.521)	(77.527)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.045)	-
(Utilizzo dei fondi)	(135.710)	(15.959)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.324.001	4.081.743
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.324.001	4.081.743
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali/finanziarie	(133.447)	(165.922)
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	1.417.189	14.405
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.283.742	(151.517)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	(987)	(987)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborsi di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(2.200.000)	(2.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.200.987)	(2.200.987)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.406.756	1.729.239
Disponibilità liquide al 1° gennaio	5.247.999	3.565.843
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	5.242.239	3.534.819
- Assegni	-	26.472
- Denaro e valori in cassa	5.760	4.552
Disponibilità liquide al 30 giugno	7.654.755	5.295.082
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	7.482.855	5.046.318
- Assegni	169.087	245.082
- Denaro e valori in cassa	2.813	3.682
Incremento disponibilità	2.406.756	1.729.239

Note esplicative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 della Cover 50 S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) e controllate (di seguito anche “Gruppo Cover 50” o “il Gruppo”) è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C, modificati con Decreto Legislativo 139/2015 e validi a partire dal 1° gennaio 2016.

La presente relazione non è stata assoggettata a revisione volontaria.

Essa è costituita dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dall’OIC 10, e dalle presenti note esplicative. Le norme di legge applicate nella redazione della relazione medesima sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili Internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

Le note esplicative hanno la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico e contengono le informazioni richieste dall’art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti note esplicative sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

I dati del conto economico e del rendiconto finanziario contenuti nella presente relazione semestrale sono comparati con quelli dell’analogo periodo dell’esercizio precedente; i dati non erano stati oggetto di revisione volontaria. I dati dello stato patrimoniale sono comparati con quelli dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La relazione consolidata è stata redatta al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

La forma e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la società Capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

La relazione consolidata è presentata in Euro, ove non diversamente specificato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in Euro):

Società	Sede	Capitale sociale 30/06/19	Patrimonio netto 30/06/19	Risultato d'esercizio 30/06/2019	% di possesso
Cover 50 S.p.A.	Pianezza (TO)	4.400.000	26.039.842	2.357.815	100%
PT USA Corp.	New York	879	(1.094.940)	65.947	100%

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La relazione consolidata al 30 giugno 2019 comprende il bilancio della Cover 50 S.p.A. ed il bilancio alla medesima data della controllata americana PT USA Corp., nella quale la Capogruppo detiene direttamente la totalità dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono predisposti dalla Direzione delle Società per l'inclusione nella relazione consolidata, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno 2019 della Cover 50 S.p.A. ed il patrimonio netto e l'utile del semestre della relazione consolidata di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al Patrimonio Netto.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il consolidamento è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.
- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto.
- Sono state eliminate le partite di debito e credito, costi e ricavi intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale.
- Sono stati inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi nella valutazione delle rimanenze di magazzino o delle immobilizzazioni.

- Sono stati stornati dal conto economico gli eventuali dividendi distribuiti da società consolidate.
- La conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dalla moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando alle singole poste degli stati patrimoniali i cambi correnti al 28 giugno 2019 ed alle poste dei conti economici i cambi medi del semestre. Le differenze cambio di conversione vengono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti (espressi in valuta estera per unità di Euro):

Valuta	Cambio al 28/06/2019	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1380	1,12975

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e accolgono le modifiche derivanti dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile. La valutazione delle voci della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si segnala tuttavia che la redazione della relazione semestrale consolidata richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della relazione semestrale consolidata sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2426 p.2.

Nella presente relazione semestrale si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi, licenze e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%) e le spese sostenute per l'acquisto di licenze, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (20%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.4% - 8,58% - 14,28% - 16.67% - 20% - 25% - 33%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni - 5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8,4-8,58-14,28-16,67-20-25-33

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono nella relazione semestrale al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	10-15%
Mobili, arredamento e macchine d'ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni in altre società, in cui la percentuale detenuta è inferiore al 20% sono valutate col metodo del costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione nella relazione semestrale è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte nella relazione semestrale al netto del fondo svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che il Gruppo non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del semestre.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del semestre, ma esigibili in periodi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di periodi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza del semestre e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione semestrale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data della relazione semestrale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono iscritti al fair value alla data di riferimento della relazione semestrale.

Ricavi e costi

Sono esposti nella relazione semestrale consolidata secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data della relazione semestrale e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- i ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura del semestre, sono iscritte nella relazione semestrale al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte nella relazione semestrale al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 28/06/2019	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1380	1,12975

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si precisa inoltre che la Società, nella redazione della presente relazione, ha considerato le principali modifiche apportate dall'OIC ai principi contabili nazionali in data 29 dicembre 2017, senza rilevare modifiche sostanziali nei criteri di valutazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Si riportano nel seguito le note esplicative ai dati patrimoniali finanziari ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Attivo

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente semestre così come nei precedenti esercizi, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 538 migliaia (Euro 273 al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 210 migliaia.

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce "*Costi di impianto e di ampliamento*", pari ad Euro 137 migliaia (Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2018), è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia avvenuta il 13 maggio 2015;
- La voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", pari ad Euro 77 migliaia (Euro 87 migliaia al 31 dicembre 2018), accoglie i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi software;
- La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari ad Euro 41 migliaia (Euro 41 migliaia al 31 dicembre 2018), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce "*Altre immobilizzazioni*" pari ad Euro 284 migliaia (Euro 295 migliaia al 31 dicembre 2018), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali condotti in affitto, siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 484 migliaia (Euro 456 migliaia al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 75migliaia. Di seguito il dettaglio delle voci:

- Impianti e macchinari pari ad Euro 67 migliaia (Euro 72 migliaia al 31 dicembre 2018);
- Attrezzature industriali e commerciali pari ad Euro 13 migliaia, (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2018);
- Altri beni, pari ad Euro 404 migliaia (Euro 367 migliaia al 31 dicembre 2018), costituiti soprattutto da autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche e arredamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese afferiscono alla partecipazione minoritaria acquisita negli anni pregressi nel consorzio Conai e non ha subito al termine del semestre perdite durevoli di valore.

Attivo circolante**Rimanenze**

La voce in oggetto al 30 giugno 2019 risulta così composta:

Euro/migliaia	Valore al 31/12/2018	Variazione semestre	Valore al 30 giugno 2019	Di cui Cover 50	Di cui PT USA
materie prime, sussidiarie e di consumo	5.308	263	5.571	5.571	-
prodotti finiti e merci	4.167	(421)	3.746	3.328	418
Totale	9.475	(158)	9.317	8.899	418

Le rimanenze, come esplicito nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 222 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni di prodotti finiti e merci (Euro 318 migliaia).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

Euro/migliaia	Valore al 31/12/2018	Variazione semestre	Valore al 30 giugno 2019	Di cui Cover 50	Di cui PT USA
Crediti verso clienti	8.503	656	9.159	8.511	648
Totale	8.503	656	9.159	8.511	648

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 414 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Essi hanno tutti scadenza entro l'anno.

Di seguito riportiamo i crediti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2019:

- Clienti Italia: Euro 6.342 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 2.817 migliaia.

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2018	Variazione semestre	30 giugno 2019
Crediti tributari			
Entro l'esercizio	601	(105)	496
Oltre l'esercizio	189	(26)	163
Totale crediti tributari	790	(131)	659

La voce "Crediti tributari" entro l'esercizio si riferisce principalmente al credito per IVA pari complessivamente ad Euro 466 migliaia, al credito per rimborso Irap atteso per il 2019 di Euro 15 migliaia, al credito per ritenute subite su titoli e conti correnti pari a Euro 12 migliaia e alla quota di credito IRES, pari a Euro 3 migliaia, per detrazione risparmio energetico.

La voce "Crediti tributari" oltre l'esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 154 migliaia, ed al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 9 migliaia.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari ad Euro 283 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste della relazione semestrale anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 5 migliaia ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	31/12/2018	Variazione semestre	30/06/2019
Crediti verso altri			
Entro l'esercizio	37	(17)	20
Oltre l'esercizio	389	(64)	325
Totale crediti verso altri	426	(81)	345

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 325 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	31/12/2018	Variazione semestre	30/06/2019
Altre partecipazioni	49	-	49
Altri titoli	6.302	(1.417)	4.885
Totale altri titoli	6.351	(1.417)	4.934

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l'acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l'acquisto di titoli di stato, obbligazioni bancarie e fondi di investimento. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

Euro/migliaia	Valore al 31/12/2018	Variazione semestre	Valore al 30 giugno 2019	Di cui Cover 50	Di cui PT USA
Depositi bancari e postali	5.242	2.241	7.483	7.210	273
Assegni	-	169	169	169	-
Denaro e valori in cassa	6	(3)	3	3	-
Totale	5.248	2.407	7.655	7.382	273

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 30 giugno 2019, pari a Euro 7.483 migliaia, assegni per Euro 169 migliaia e le disponibilità di cassa pari ad Euro 3 migliaia.

Ratei e risconti attivi

La voce “*Ratei attivi*”, pari a Euro 28 migliaia, si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce “*Risconti attivi*”, pari a Euro 95 migliaia, è composta principalmente da storni di costo per assicurazioni, manutenzioni e compensi professionali.

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a Euro 24.790 migliaia, risulta composto dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2019 ed ammonta ad Euro 4.400, rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

Riserva sovrapprezzo

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

Riserva legale

Tale riserva al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 802 migliaia e non ha ancora raggiunto il valore minimo previsto dall'art. 2430 c.c..

Altre riserveRiserva straordinaria o facoltativa

Tale voce, pari ad Euro 11.360 migliaia, è costituita dall'accantonamento di utili degli esercizi precedenti.

Varie altre riserve

Tale riserva, pari a Euro 55 migliaia, deriva, quanto a Euro 80 migliaia, dalla valutazione delle poste in valuta al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2016 e per Euro 24 migliaia dall'adeguamento cambi (negativo) della conversione dei valori patrimoniali ed economici del bilancio della controllata redatto in valuta estera.

Riserva di conversione

La riserva di conversione, pari a Euro 0,5 migliaia, accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto della filiale americana consolidata integralmente al cambio di fine periodo.

Perdite esercizi precedenti

Tale voce, pari a Euro 1.291 migliaia, è rappresentata dalle perdite degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sostenute dalla società americana PT USA Corp. e dagli adeguamenti cambi dovuti all'elisione della partecipazione e del profitto infragruppo sulle rimanenze di magazzino.

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 2.423 migliaia.

Il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dalla relazione semestrale consolidata:

<i>Euro migliaia</i>	Patrimonio Netto al 30/06/2019	Risultato al 30/06/2019
Dati della Capogruppo Cover 50 S.p.A.	26.039	2.358
Assunzione del risultato della società consolidata e differenze fra il valore di carico della società consolidata ed il relativo patrimonio netto	(1.095)	66
Eliminazione degli utili infragruppo e altre rettifiche di consolidamento	(154)	(1)
Dati consolidati - quota del Gruppo	24.790	2.423

Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019
Per imposte, anche differite	554
Altri	289
Totale Fondi per rischi e oneri	843

Il “Fondo per imposte anche differite” pari ad Euro 554 migliaia, è costituito principalmente dall'accantonamento per imposte (Ires e Irap) accertate per il primo semestre 2019,

La voce “Altri” è costituita da:

il “Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili”, pari a Euro 229 migliaia, che accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall'accantonamento di periodo pari a Euro 18 migliaia;

il “Fondo rischi legali”, pari a Euro 60 migliaia che comprende il costo relativo a rischi potenziali derivanti dai contratti di agenzia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce in oggetto, pari a Euro 739 migliaia, risulta costituita in ossequio a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo al 30 giugno 2019 verso i dipendenti.

Debiti

Debiti verso altri finanziatori

La voce “debiti verso altri finanziatori”, pari a Euro 34 migliaia, comprende per Euro 28 migliaia il debito temporaneo per utilizzo della carta di credito e per Euro 6 migliaia un finanziamento della durata di cinque anni per l'acquisto di un'auto e dei relativi servizi accessori.

Debiti verso fornitori

La voce “*Debiti verso fornitori*”, pari ad Euro 6.110 migliaia, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 4.266 migliaia e per Euro 1.018 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 645 migliaia e da fatture ancora da ricevere per Euro 186 migliaia e da note credito da ricevere per Euro 5 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2019:

- Debiti Italia: Euro 4.938 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 1.172 migliaia.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce “*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*”, pari ad Euro 27 migliaia, è composta dal debito commerciale per attività di faon della societ Conf Group Sarl controllata al 98% dalla societ controllante Fhold S.p.A..

Debiti tributari

La voce in oggetto, pari ad Euro 424 migliaia accoglie per Euro 335 migliaia i debiti per imposte anno 2018 (pagati il giorno 1/7/2019) e per Euro 89 migliaia i debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 137 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 110 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 15 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 5 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 7 migliaia.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 392 migliaia, accolgono principalmente il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato per retribuzioni ed emolumenti di giugno e per ratei di ferie e mensilit aggiuntiva.

Ratei e risconti passivi

La voce in oggetto  composta unicamente da ratei passivi per Euro 2 migliaia.

Note esplicative, conto economico

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile "OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" emanato dall'OIC nel dicembre 2016.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico consolidato al 30 giugno 2019.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 16.484 migliaia; per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	6.887	6.655	232
Vendite Estero	9.597	9.433	164
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.484	16.088	396

Le vendite estere sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019
Giappone	2.784
USA	1.944
Germania	649
Belgio	498
Svizzera	477
Spagna	446
Olanda	418
Turchia	328
Francia	291
Corea	266
Resto del mondo (altri 30 Paesi)	1.496
Totale vendite estero	9.597

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi” pari ad Euro 38 migliaia (Euro 36 migliaia nel primo semestre 2018) si riferisce a sopravvenienze attive e plusvalenze maturate nel periodo per Euro 37 migliaia e a rimborsi assicurativi per Euro 1 migliaia.

Costi della produzione**Costi per materie prime**

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Materie prime	2.886	2.922	(36)
Altro materiale di consumo	1.592	1.680	(88)
Altri costi	73	86	(13)
Totale Costi per materie prime	4.551	4.688	(137)

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” pari ad Euro 4.551 migliaia, Euro 4.688 migliaia al 30 giugno 2018, includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Façon/lavanderia/stireria/controllo qualità	3.383	3.362	21
Marketing/pubblicità/comunicazione	808	718	90
Provvigioni	557	649	(92)
Trasporti	439	443	(4)
Consulenze	251	299	(48)
Compensi amm.ri, sindaci e revisori	199	199	-
Rimborsi spese	183	165	18
Altro	341	281	60
Totale Costi per servizi	6.161	6.116	45

Costi per godimento beni di terzi

La voce "Costi per godimento beni di terzi" pari ad Euro 353 migliaia è così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Locazione immobili	335	315	20
Noleggio attrezzature	18	8	10
Leasing	-	8	(8)
Totale Costi per godimento beni di terzi	353	331	22

Costi per il personale

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2019 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	30/06/2018	Variazione	Cover 50	PT USA
Salari e stipendi	1.337	1.272	65	1.151	186
Oneri sociali	365	352	13	350	15
Trattamento di fine rapporto	82	82	-	82	
Altri costi	3	5	(2)	2	1
Totale Costi per il personale	1.787	1.711	76	1.585	202

Si evidenzia di seguito al 30 giugno 2019 la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

Categoria	Cover 50	PT USA	Totale
Dirigenti	1	1	2
Impiegati	38	3	41
Operai	18		18
Apprendisti	3		3
Totale	60	4	64

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce “*Oneri diversi di gestione*” pari ad Euro 143 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 148 migliaia nel primo semestre 2018) include principalmente le spese di rappresentanza, omaggi, cancelleria, carburante e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	30/06/2018	Variazione
Proventi finanziari	74	40	34
Oneri finanziari	(90)	(83)	(7)
Utili e perdite su cambi	16	99	(83)
Totale proventi e oneri finanziari	0	56	(56)

La voce “*Proventi finanziari*” è relativa ad interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 59 migliaia e ad interessi attivi bancari per Euro 15 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi dati dalla concessione di sconti di pagamento.

La voce “*Utile e perdite su cambi*”, differenza positiva, è principalmente costituita dalla conversione in valuta dei crediti al cambio Euro/Dollaro USA del 28 giugno 2019.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce in esame, di importo pari ad Euro 552 migliaia di Euro, è costituita quasi esclusivamente dalla stima delle imposte dovute a titolo di Ires e di Irap, calcolate partendo dall'utile del semestre ed effettuando tutte le principali riprese fiscali.

Note esplicative, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del semestre nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del semestre nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato del semestre delle componenti non monetarie.

Note esplicative, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. La tabella che segue mostra i compensi, comprensivi di oneri previdenziali, di competenza del semestre spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (importi in Euro/migliaia)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165	18

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso di competenza del semestre spettante alla Società di revisione per la revisione legale è pari a Euro 16 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Altri rischi

Negli anni passati la società ha ceduto alla controllante FHold S.p.A. un leasing immobiliare ed è rimasta garante dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti del contratto. L'importo della garanzia è pari al valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di riscatto, Euro 494 migliaia al 31 dicembre 2018.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2019 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2019 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione consolidata sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso del primo semestre 2019 la Cover 50 ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.;
- PT USA Corp. in quanto società controllata al 100%.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Cover 50.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cover 50 non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico del Gruppo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto somme di danaro a qualsivoglia titolo dalla pubblica amministrazione o soggetti equiparati.

Pianezza, 20 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pierangelo Fassino